



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

RMIC8BR004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004799/U** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2024** con delibera n. 144*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Lariano nasce con decreto del Provveditore agli Studi di Roma del 31 maggio 2001 ed inizia ad operare dall'anno scolastico 2001-2002. Esso comprende due plessi e un distaccamento di scuola dell'Infanzia, quattro plessi di scuola Primaria e un plesso di scuola Secondaria di Primo grado. L'istituto rappresenta l'unica realtà scolastica presente nel Comune di Lariano, ha sede presso la scuola Secondaria di Primo grado, in via Urbano IV, dove si trovano la Presidenza e gli uffici amministrativi. La popolazione scolastica è espressione di una realtà socioculturale economica eterogenea e tutt'oggi in evoluzione. Negli ultimi anni il territorio di Lariano è stato caratterizzato da un significativo progresso urbanistico che ha avuto come conseguenza un notevole incremento demografico. Nuovi nuclei familiari provenienti da zone limitrofe e non, hanno quindi diversificato il terreno sociale sul quale la scuola opera. La nostra scuola educa all'interculturalità: l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni o l'insediamento di numerosi nuclei familiari dalle grandi città rappresentano per i nostri alunni/e una risorsa e un'opportunità di confronto nel rispetto dell'identità di ciascuno e, al tempo stesso, pongono anche Lariano, come del resto l'intero territorio nazionale, di fronte a problematiche di accoglienza e di integrazione con le conseguenti, necessarie strategie da adottare.

Vincoli:

Si registrano sempre più spesso situazioni di alunni con difficoltà legate alla sfera affettiva e relazionale. Sono presenti alcuni casi di svantaggio socio-economico che talvolta si traducono in difficoltà di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IC Lariano opera nel Comune di Lariano situato a trentotto chilometri circa a sud di Roma, con una popolazione di circa 14.000 abitanti e un territorio prevalentemente collinare e boschivo all'interno del Parco dei Castelli Romani. L'economia locale è rappresentata in massima parte da industrie di



legname e da iniziative di ristorazione legate ai prodotti locali: i funghi porcini, il pane tipico. Sul piano sociale e culturale si registra la presenza di strutture e servizi comunali: biblioteca, museo archeologico, centro polifunzionale, banda comunale, campo sportivo, anfiteatro; e privati: palestre, gruppi scout, associazioni culturali in grado di fornire stimoli ed opportunità di crescita. L'istituto promuove attività di fattiva collaborazione con il Comune e con tutti i servizi presenti sul territorio, arricchendo ed ampliando l'offerta formativa, attivando progetti finalizzati all'inclusione e adottando protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola promuove insieme all'ente locale interventi per perseguire l'innalzamento dei livelli di qualità della vita degli alunni e delle loro famiglie. È presente una biblioteca, collegata alla rete dei Castelli Romani, che consente alla scuola di integrare l'offerta formativa. Il territorio offre una discreta presenza di associazionismo sportivo che collabora con la scuola nel condividere i locali e anche nell'offrire opportunità ad alunni in situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale.

Vincoli:

La crisi economica nazionale di questi anni ha fatto registrare anche tra l'utenza della scuola la presenza di molti nuclei familiari in difficoltà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha ammodernato e implementato le dotazioni tecnologiche grazie ai fondi europei del PNRR Scuola 4.0. Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado sono dotate di monitor interattivi touch e di notebook. Nella scuola secondaria di I grado sono allestite due aule di informatica con 24/14 notebook, lim, schermi video, videocamere; aula biblioteca con lim; sala docenti con postazioni pc complete; aula magna fornita di pc portatile, schermo di proiezione, videoproiettore; aula STEM con notebook, fotocamera a 360°, set Lego Education spike essential e spike prime set base, makeblock - neuron creative lab e codey rocky alf class, stampante 3D, tavoli tinkering e maker space; una palestra al chiuso, campo all'aperto. I plessi di scuola Primaria sono dotati di piccole aule di informatica allestite con postazioni pc complete, videoproiettori e schermi video; nella scuola dell'Infanzia sono presenti lavagne interattive multimediali, un monitor interattivo touch in ogni plesso e notebook. Tutti i plessi sono forniti di dotazioni digitali specifiche /hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Nei plessi a tempo pieno sono presenti spazi dedicati alla mensa, in un plesso è presente la cucina. In tutti gli edifici sono presenti porte antipanco e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

La scuola Primaria si trova spesso a fronteggiare difficoltà relative alla scarsa connettività. I plessi di



scuola Primaria e dell'Infanzia sono sprovvisti di palestra e i cortili non sono adeguati allo svolgimento dell'attività motoria. Gli alunni delle classi quarte e quinte, che svolgono attività motoria, utilizzano lo scuolabus per recarsi nella palestra comunale. La scuola Primaria necessita di ulteriori spazi fisici dedicati allo svolgimento di alcune attività.

Risorse professionali

Opportunità:

Le scuole dell'Infanzia e Primaria sono caratterizzate da una buona stabilità del personale docente e ciò garantisce continuità di figure professionali che incidono sulla progettazione educativa e didattica. Rispetto alla fascia d'età gli insegnanti si concentrano maggiormente tra i 45-54 anni. Nella scuola sono presenti molte e diversificate professionalità, docenti con certificazioni linguistiche che attivano corsi per gli alunni/e al fine di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Delf e Cambridge), competenze informatiche, competenze tecniche e artistiche. Nella scuola operano figure professionali specifiche per l'inclusione e assistenti alla comunicazione che interagiscono con i team docenti progettando attività che mirano al benessere e al successo formativo degli alunni con disabilità e dell'intera classe.

Vincoli:

Alcuni docenti, compresi nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni, assegnati all'istituto, provengono da comuni limitrofi e, dopo anni di permanenza, effettuano domanda di trasferimento per tornare nel comune di residenza. La scuola Secondaria di I grado presenta una percentuale di circa il 30% di docenti a tempo determinato. I docenti in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità sono in numero limitato e insufficienti a garantire un adeguato supporto alle attività di insegnamento e apprendimento. Il personale amministrativo è caratterizzato da una scarsa stabilità e talvolta da poche esperienze amministrativo-gestionali. Dall'a.s. 2021-2022 la figura del D.S.G.A è ricoperta da una facente funzione. Vista la struttura edilizia e la dislocazione degli edifici occorrerebbero più collaboratori scolastici per la sorveglianza continua degli spazi, considerato che la maggioranza delle sezioni/classi dell'Infanzia e della Primaria usufruiscono del tempo pieno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BR004
Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO
Telefono	069655480
Email	RMIC8BR004@istruzione.it
Pec	rmic8br004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivolariano.edu.it

Plessi

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BR011
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA,37 LARIANO 00076 LARIANO

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BR022
Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO



LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR016
Indirizzo	VIA TEVERE LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

"GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR027
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	1
Totale Alunni	13

GALILEO GALILEI-LARIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR038
Indirizzo	VIA COLLE CAGIOLI LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

CRISTOFORO COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR049
Indirizzo	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	10



Totale Alunni	187
---------------	-----

A. CAMPANILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8BR015
--------	------------

Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO
-----------	--

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	336
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti 140

Personale ATA 31



Aspetti generali

La nostra scuola tende a promuovere e sollecitare la concezione di un'istituzione scolastica intesa come "sistema aperto", capace di allargare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale e di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo.

Obiettivo prioritario dell'Istituto Comprensivo di Lariano è porre lo studente al centro del progetto educativo e creare le condizioni ottimali per garantirne il successo scolastico, contrastando l'abbandono e contribuendo alla sua piena realizzazione sociale come cittadino attivo del terzo millennio.

VISION

Il nostro istituto e le persone che in esso operano intendono coinvolgere, alunni, genitori ed enti esterni nella realizzazione di una scuola che vuole diventare:

- una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni/e;
- una scuola orientativa per guidare alla conoscenza di sé e valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppando la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegno tali da permettere alle generazioni di affrontare in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti e di incrementare le life skills per l'esercizio attivo e consapevole della cittadinanza ed imparare ad apprendere per tutto l'arco della vita (life long Learning);
- una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra tutti i soggetti della comunità scolastica, dove si instaurano rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni per migliorare la vita scolastica, lo star bene insieme ed innescare processi innovativi;



- una scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- una scuola accogliente in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività di laboratorio;
- una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e studenti;
- una scuola aperta alle relazioni con le famiglie, gli Enti e alle Associazioni del territorio.

MISSION

Nella nostra scuola vogliamo scoprire e affinare le inclinazioni e le capacità di ogni alunno affinché egli possa un giorno parlare il linguaggio della testa, del cuore e delle mani. Accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione.

ADOZIONE DI AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

La Mission del nostro Istituto si esplicita attraverso un percorso teso verso un obiettivo chiaro e imprescindibile: formare integralmente la personalità degli alunni, nella loro dimensione individuale e sociale; da un lato, vagliando tutte le proposte utili per prevenire i fenomeni di prepotenza, aggressività, intolleranza ed esclusione, dall'altro fornendo indicazioni utili per la gestione delle situazioni di criticità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- Legge 107/2015 che ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo del 2015 e successivi aggiornamenti.
- Legge 71/2017 «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del



fenomeno del Cyberbullismo».

- Legge 92/2019 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica» che prevede anche l'insegnamento trasversale di Educazione alla Cittadinanza Digitale.

Alla luce di quanto esplicitato e tenuto conto dell'importanza di promuovere il benessere degli alunni costruendo "ambienti" di apprendimento efficaci, tutta la comunità scolastica del nostro Istituto sarà coinvolta in azioni tese a promuovere e mantenere un clima di convivenza civile e di rispetto verso l'unicità di ciascuno; valorizzare le diversità, consolidando il senso di appartenenza al gruppo e facilitando l'instaurarsi di relazioni positive.

Le azioni volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo sono:

- MONITORAGGIO e GESTIONE delle criticità attraverso una LEADERSHIP DIFFUSA - DIRIGENTE SCOLASTICO, Team antibullismo, Docenti, Collaboratori scolastici- volta alla promozione della convivenza sociale e del benessere.
- ADOZIONE DI UNA STRATEGIA INTEGRATA E GLOBALE che, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti coinvolte, contribuisca ad affermare un modello di SCUOLA COME COMUNITÀ (alleanza educativa scuola- famiglia).
- ADOZIONE DI UNA POLITICA DI PREVENZIONE, secondo il modello a tre livelli:

PRIMO LIVELLO: interventi di PREVENZIONE UNIVERSALE rivolti a tutta la popolazione scolastica (genitori, alunni, docenti, personale ATA).

SECONDO LIVELLO: interventi di PREVENZIONE DI TIPO SELETTIVO rivolti a singoli gruppi a rischio per condizioni di vulnerabilità e di contesto.

TERZO LIVELLO: interventi di PREVENZIONE INDICATA rivolti ad individui in cui si è evidenziato un sintomo o comportamento problematico.

- SVILUPPO E ADOZIONE DI UNA E-POLICY (un documento programmatico autoprodotta dalla scuola) per mettere a fuoco i punti di forza e i punti da rafforzare della nostra scuola.
- FORMAZIONE docenti
- INCONTRI con esperti esterni
- SUPPORTO ai docenti delle classi coinvolte in episodi specifici.
- AGGIORNAMENTO costante del sito web della scuola nella sezione dedicata.



- PARTECIPAZIONE a tutti gli eventi dedicati alle tematiche connesse con il Bullismo e Cyberbullismo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMMAGINARE, SPERIMENTARE E INNOVARE PRATICHE DIDATTICHE E VALUTATIVE EFFICACI.**

IMMAGINARE, perché con la libertà della creatività si può costruire una scuola nuova; una scuola IMMAGINATA è una scuola UTOPICA – QUASI VISIONARIA: ma proprio da visioni utopiche che hanno sempre preso vita le grandi idee che hanno rivoluzionato il mondo.

SPERIMENTARE, perché con gli occhi della mente e della scienza si può progettare e sperimentare modi di insegnare e modi di apprendere efficaci, che funzionano.

INNOVARE, perché con le mani si può fare, trasformare ambienti e cose, ripensare, evolvere e innovare le didattiche.

Il percorso coinvolge la scuola in azioni di miglioramento delle proprie pratiche didattiche e di valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.



Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire e diversificare le attività curricolari e extracurricolari mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in italiano, in matematica e in inglese.



Revisionare ed adeguare le prove oggettive di istituto di matematica, italiano ed inglese al modello invalsi, per le classi quinte della scuola primaria, partendo per l'a.s.2024-2025 dalla prova finale.

Revisionare il curriculum di educazione civica secondo le nuove Linee Guida (D.M. n. 183 del 7-09-2024)

Favorire l'attività in verticale attraverso l'U.D.A. di educazione civica che rappresenta la legatura del curriculum verticale.

Attivare la pausa didattica al termine del primo quadrimestre per il recupero delle competenze di base in matematica e in italiano, mediante "metodologie attive", strategie didattiche che mettono l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento, coinvolgendo la sua creatività e il suo senso di iniziativa, non prescindendo naturalmente dai contenuti curricolari.

Potenziare l'attività di programmazione dei docenti per dipartimenti e per classi parallele.

Revisionare e adeguare le prove oggettive d'istituto di matematica, italiano e inglese al modello INVALSI per le classi quinte della scuola primaria, partendo per l'a.s.2024-2025 dalla prova finale.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei laboratori.

Implementare l'uso consapevole delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in diversi contesti di apprendimento.

Potenziare le strategie didattiche innovative, per promuovere la motivazione allo studio negli alunni/e a rischio e per prevenire la dispersione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico attraverso attività laboratoriali finalizzate ad aumentare la partecipazione, la collaborazione e la motivazione allo studio.

○ **Continuità' e orientamento**

Istituire forme di monitoraggio sistematiche degli esiti degli alunni.

Organizzare tavoli tecnici in presenza per la condivisione tra docenti delle classi terminali/iniziali dei profili degli alunni in uscita, per una migliore e inclusiva formazione delle classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Ampliare il numero dei docenti che prendono parte ai gruppi di lavoro e che assumono incarichi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare formazione specifica sulle tematiche in cui si rilevano le criticità degli apprendimenti degli studenti e erogare corsi più vicini alla pratica della didattica in classe e non solo alla teoria.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare più occasioni di coinvolgimento con il territorio e la relativa utenza.

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Descrizione dell'attività

Nel nostro Istituto ogni anno scolastico viene elaborato il Piano Formazione Docenti in accordo con le Direttive Ministeriali, dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e con gli obiettivi del PTOF individuando le priorità formative in coerenza con il RAV, con il PDM e il piano annuale per l'inclusione. La formazione degli insegnanti nel suo insieme ha come finalità ultima lo sviluppo professionale inteso come l'insieme delle



trasformazioni individuali e collettive di competenze e attitudini che il docente attiva nelle diverse situazioni professionali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Referente per la formazione dei docenti.

Risultati attesi Potenziamento delle competenze dei docenti nella didattica
laboratoriale e innovativa in funzione dell'efficacia degli esiti
degli alunni.

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività

Al fine di promuovere una bassa variabilità tra le classi e un'alta variabilità dentro le classi, la scuola somministra puntualmente prove parallele in Italiano, Matematica e Inglese con analisi dei risultati, interventi mirati e personalizzazione della proposta



didattica. Ogni anno tali prove vengono revisionate per migliorare gli esiti degli alunni/e.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Referente della valutazione e referente INVALSI.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni e diminuzione della variabilità degli esiti tra le classi. Diminuire il gap tra gli esiti delle prove interne e le prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Descrizione dell'attività

Tutti i progetti didattici , curricolari ed extracurricolari dell'arricchimento dell'offerta formativa tengono conto delle Indicazioni Nazionali, documento ineludibile della progettazione, sono riconducibili alle priorità del RAV e sono coerenti con le nuove Linee Guida di educazione civica. La progettazione rappresenta un impegno comune di tutta la comunità scolastica: in particolare tutti i progetti riguardano iniziative innovative coerenti con la documentazione d'indagine sul territorio , con l'analisi dei bisogni formativi, connessi alle linee guida e all'unitarietà del PTOF.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti referenti dei progetti.

Risultati attesi

Diminuzione del numero degli studenti che non raggiungono il
livello base nelle prove interne.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola da molti anni si caratterizza per la promozione di pratiche didattiche innovative attraverso attività di laboratorio e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Lo spazio classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione e alfabetizzazione primaria, nello stesso tempo, le azioni previste mirano al graduale superamento del concetto di "classe" per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica e privilegiando strategie metodologiche e didattiche attive e cooperative di successo:

- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi;
- la didattica cooperativa (Cooperative learning);
- l'apprendimento tra pari (Peer tutoring);
- l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing);
- la risoluzione di problemi (Project posing and solving);
- il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il laboratorio viene inteso come ambiente di apprendimento, come luogo fisico, virtuale, mentale e culturale, organizzativo, spazio emotivo – affettivo. È considerato uno spazio di azione per sostenere e stimolare la co-costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra gli studenti e i docenti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie multimedia.

Attraverso le risorse del PNRR "Scuola 4.0", parte integrante del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza), che è un piano di investimento finalizzato alla modernizzazione degli ambienti scolastici italiani, nella nostra scuola abbiamo riorganizzato gli spazi e per accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, abbiamo trasformato le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Nelle "nuove" aule, caratterizzate da arredi e attrezzature rinnovati, si rende altresì necessario un nucleo centrale di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tutta la comunità scolastica diviene un'ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica e il digitale si rivela essere il necessario punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, focalizzando l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono lo studente protagonista del proprio sapere.

La scuola pianifica quindi quanto segue:

- attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari;
- utilizzo di spazi diversi dall'aula (aula informatica, palestra, biblioteca, aula magna, aula Stem, aula ceramica);
- progettazione di percorsi didattici a carattere laboratoriale, anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, in particolari momenti dell'anno (accoglienza, giornate mondiali e nazionali relative ad aspetti legati all'educazione civica).

Le attività che la scuola propone mirano a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di porsi domande;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il protagonista della propria formazione);
- rendere esplicite finalità e motivazioni;
- favorire l'inclusione nel rispetto delle diverse abilità;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti adottati, in particolar modo di quelli digitali, anche per prevenire fenomeni di cyberbullismo;
- favorire la costruzione di competenze, conoscenze, abilità nell'ottica della trasversalità e dell'interdisciplinarietà;
- promuovere la valutazione formativa.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IC Lariano ha redatto il progetto di trasformazione integrazione "Futura...Mente: work in progress" per 22 classi in ambienti di apprendimento innovativi, visto il Piano Scuola 4.0, relativo al PNRR, una sfida a cui partecipare per l'adeguamento delle metodologie didattiche e degli ambienti scolastici al futuro della scuola. Il progetto, nato da un lavoro di squadra, ha l'obiettivo di implementare nella nostra scuola un lavoro di condivisione, senza tralasciare alle singole soggettività l'espressione delle proprie competenze, per coniugare la programmazione collegiale con il rispetto dei modi di apprendimento individuali delle studentesse e degli studenti. L'esperienza di spazio agito inizia nell'aula, ma si espande in tutti i luoghi possibili interni all'istituto nel tentativo di destrutturare la rigida collocazione "in classe" per gestire e vivere l'ambiente. Intendiamo pertanto passare da una configurazione rigida delle aule, tipica del passato, a un riutilizzo delle stesse in modalità laboratoriale. La scuola del nostro futuro, a seguito dei cambiamenti culturali e sociali, avverte l'esigenza di ambienti di apprendimento innovativi, con l'ausilio della tecnologia.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futura...Mente: work in progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", si provvederà a realizzare ambienti di apprendimento ibridi che consentano di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con quelle degli ambienti digitali. Si intende così rispondere all'esigenza di adeguare l'Istituto, sia fisicamente che concettualmente alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui le competenze digitali hanno ormai acquisito una consolidata e crescente rilevanza. Saranno pertanto realizzate aule dotate, oltre che degli arredi già acquisiti, di nuovi strumenti digitali utili a consentire un approccio più dinamico alla didattica. Gli studenti potranno quindi beneficiare sia all'interno delle medesime aule fisiche che nei nuovi ambienti di apprendimento opportunamente allestiti, di setting d'aula specifici per le diverse discipline e/o argomenti trattati. Sarà inoltre l'occasione per stimolare la promozione di una didattica che consenta di coniugare le tradizionali metodologie d'insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici idonei ad affrontare e/o approfondire i contenuti delle lezioni con esperienze di sicuro impatto, anche emotivo, su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti sempre più sensibili all'acquisizione di informazioni tramite soluzioni digitali. Queste risulteranno accessibili anche autonomamente e garantiranno un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei e collaborativi capaci di consentire un approccio più snello ed immediato alla didattica. Tale approccio metodologico risulterà facilmente fruibile anche dagli studenti più fragili e consentirà di ridurre il gap di apprendimento facilitando la complessiva maturazione didattica delle classi di studenti. Le soluzioni tecnologiche di cui ci si intende dotare nei 22 ambienti di apprendimento individuati saranno le seguenti: Digital Board nelle classi sprovviste; carrelli mobili per la ricarica e la protezione di tablet e/o notebook; realizzazione di aule tematiche destinate agli ambiti scientifico-tecnologico, logico-matematico, linguistico-espressivo, musicale, antropologico.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non dis...perdiamoci di vista

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare attraverso le diverse azioni di contrasto e contenimento al fenomeno della dispersione scolastica è teso al supporto del successo formativo dei ragazzi, in una prospettiva di ampio respiro, nella quale la formazione è considerata risorsa permanente per la crescita e la realizzazione dell'individuo. Investire sui ragazzi, renderli protagonisti nella loro scuola dove conoscere, condividere, sperimentare attività gratificanti e stimolanti, all'interno di luoghi di apprendimento non formale: è la sfida che intendiamo portare avanti, in un'ottica di concretezza, fattibilità e coerenza. L'analisi di prove INVALSI, RAV e Consigli di Classe forniranno elementi utili per l'individuazione e la presa in carico degli alunni, la valutazione delle specifiche esigenze e la messa in atto di interventi mirati sulle singole individualità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Nelle azioni di mentoring e orientamento gli alunni saranno affiancati da una figura esperta che, grazie ad empatia e capacità di ascolto, li supporterà con adeguati strumenti e strategie durante il loro percorso in vista del raggiungimento del traguardo finale. Le attività di potenziamento delle competenze di base saranno caratterizzate da approcci innovativi che consentiranno di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei contenuti, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro gli alunni rendendoli protagonisti del loro sapere. I percorsi laboratoriali co-curricolari saranno pensati in un'ottica metodologica di apprendimento in cui lo spazio fisico, dove mettere in pratica i concetti e le teorie apprese a scuola, diventerà un luogo nel quale gli ambiti disciplinari si fonderanno con i campi di esperienza, e le proposte saranno finalizzate all'acquisizione di saperi e competenze attraverso il fare. L'allievo diventerà attore creativo e responsabile del proprio itinerario conoscitivo attraverso la realizzazione di un progetto teatrale teso a potenziare l'accettazione della propria individualità, sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei diversi linguaggi verbali e non verbali (parola, gestualità, musica, danza). La finalità del progetto sarà recuperare gli alunni rimotivandoli allo studio; attraverso i differenti percorsi tutti i ragazzi miglioreranno la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando allo stesso tempo autocontrollo e autostima. Le attività laboratoriali, attraverso un approccio interdisciplinare, favoriranno una maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali dei ragazzi, stimoleranno la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'allestimento di una rappresentazione teatrale a carico degli alunni darà loro l'opportunità di lavorare su testi che diventeranno copioni, consolidando in questo modo, oltre che attenzione e concentrazione, anche lettura, comprensione, rielaborazione, lessico e memorizzazione. Le attività manipolative relative alla



realizzazione delle scenografie potenzieranno la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; l'esercizio del pensiero logico-scientifico e del problem solving, relativamente al calcolo, alla misurazione dello spazio e degli oggetti, favorirà un accrescimento delle competenze di base di matematica, mentre le competenze digitali saranno rafforzate attraverso l'utilizzo dei dispositivi per la realizzazione di prodotti multimediali di vario genere.

Importo del finanziamento

€ 71.057,19

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

● Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare attraverso le diverse azioni di contrasto e contenimento al fenomeno della dispersione scolastica è teso al supporto del successo formativo dei ragazzi, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una prospettiva di ampio respiro, nella quale la formazione è considerata risorsa permanente per la crescita e la realizzazione dell'individuo. Investire sui ragazzi, renderli protagonisti nella loro scuola dove conoscere, condividere, sperimentare attività gratificanti e stimolanti, all'interno di luoghi di apprendimento non formale: è la sfida che intendiamo portare avanti, in un'ottica di concretezza, fattibilità e coerenza. L'analisi di prove INVALSI, RAV e Consigli di Classe forniranno elementi utili per l'individuazione e la presa in carico degli alunni, la valutazione delle specifiche esigenze e la messa in atto di interventi mirati sulle singole individualità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Nelle azioni di mentoring e orientamento gli alunni saranno affiancati da una figura esperta che, grazie ad empatia e capacità di ascolto, li supporterà con adeguati strumenti e strategie durante il loro percorso in vista del raggiungimento del traguardo finale.

Importo del finanziamento

€ 79.242,44

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: In viaggio verso la transizione digitale nella



didattica e nell'organizzazione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, ci si pone l'obiettivo di migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. I corsi verteranno sulle competenze tecnologiche di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie, e transizione digitale nella struttura amministrativa. Saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati dalle comunità di pratica.

Importo del finanziamento

€ 67.955,06

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	87.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "STEM" by ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM BY ME" si propone di realizzare percorsi didattici e formativi finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, e alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in ambito matematico-scientifico-tecnologico. I percorsi previsti saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. L'apprendimento esperienziale permetterà allo studente di essere protagonista del processo cognitivo e riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, valorizzando allo stesso tempo la capacità di comunicare, di prendere decisioni e ipotizzare soluzioni. Saranno previste anche azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie al fine di promuovere ed incentivare lo studio delle discipline STEM da parte degli studenti e delle studentesse, favorendo il superamento degli stereotipi di genere. Il progetto si propone anche di potenziare le competenze multilinguistiche potenziando la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche; ne conseguirà la crescita della consapevolezza culturale grazie alla conoscenza delle diverse culture



e tradizioni.

Importo del finanziamento

€ 109.508,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'IC Lariano dall'anno scolastico 2023-2024 organizza azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” del PNRR.

Gli obiettivi che la scuola si prefigge di conseguire si collocano su due aspetti ritenuti



prioritari:

- Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.
- Prevenzione dell'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione scolastica.

In generale, possiamo riferirci alla dispersione scolastica come alla mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte dei giovani in età scolare. Trattasi tuttavia di un fenomeno complesso e sfaccettato che può avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può consistere nell'abbandono, nell'uscita precoce dal sistema formativo, nell'assenteismo, nella frequenza passiva o nell'accumulo di lacune che possono inficiare le prospettive di crescita culturale e professionale dell'individuo. E sono proprio questi ultimi gli aspetti del fenomeno che interessano maggiormente il nostro Istituto con evidenze facilmente desumibili dalle risultanze delle prove standardizzate nazionali (Prove Invalsi).

Ciò considerato, allo scopo di prevenire e/o colmare il deficit relativo all'acquisizione delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) dei nostri studenti, il Team d'istituto all'uopo dedicato, ha delineato la seguente road-map:

Step 1. Analisi di contesto finalizzata all'individuazione degli alunni a rischio.

Step 2. Somministrazione di un questionario per la valutazione della motivazione nell'apprendimento e di un test sociometrico per l'individuazione di possibili dinamiche tossiche all'interno dei gruppi-classe.

Step 3. Attivazione di corsi di formazione indirizzati ai docenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze individuali e la conseguente personalizzazione del processo di apprendimento, nonché per la pianificazione di esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili adatte ai bisogni formativi di ciascuno studente e agli stili di apprendimento di ognuno.

Step 4. Rafforzamento dell'offerta formativa con:

Percorsi personalizzati e strategie di mentoring e di tutoring in prospettiva inclusiva e di innalzamento degli esiti di apprendimento.

Percorsi di supporto all'utilizzo di tecnologie educative e all'acquisizione di metodi di apprendimento che consentano di migliorare le abilità di letto-scrittura-calcolo.

Laboratori di potenziamento delle competenze di letto-scrittura, di calcolo e linguistiche.

Utilizzo di metodologie, strumenti e applicazioni innovative, sia nella didattica che nella gestione di spazi, tempi e formule organizzative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Step 5. Continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra i differenti cicli della scuola secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.



Aspetti generali

In accordo con il Curricolo d'Istituto, l'offerta formativa è ricca di progetti e attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari. Ogni progetto definisce in modo chiaro gli obiettivi e le abilità, competenze da raggiungere in coerenza con il progetto formativo della scuola delineato nella mission e nella vision. I progetti sono connotati da un carattere di inclusività e di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune. I contenuti didattici sono volti alla promozione della partecipazione attiva di tutte le componenti al progetto educativo della scuola. La scuola, annualmente, in collaborazione con istituzioni territoriali ed associazioni presenti sul territorio, pone in essere anche attività informative e formative su temi sensibili quali le dipendenze, il bullismo e il cyberbullismo. La presenza di monitor interattivi touch in tutte le aule rappresenta uno stimolo ad adottare una didattica innovativa mirata al superamento della dimensione trasmissiva e frontale dei saperi. La scuola adotta una metodologia inclusiva a favore degli alunni con BES puntando sulle potenzialità degli stessi e sviluppando una dotazione strumentale con attenzione alle tecnologie digitali e promuovendo attività didattiche all'interno della classe e strategie (cooperative learning, peer to peer, role playing, problem solving, learning by doing) e/o specifiche attività laboratoriali (teatrali, musicali, motorie, informatiche) che si rivelano efficaci e permettono il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e il successo formativo di ogni membro del gruppo classe. È in questo modo che si concretizza la valenza dell'attività inclusiva non solo nei confronti degli alunni con disabilità, ma anche di tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Nelle classi si realizzano attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità attraverso lavori a tema che stimolano il dialogo, la crescita derivante dal confronto tra pari. Sono previsti interventi che potenziano particolari attitudini disciplinari degli alunni mediante la realizzazione di attività come il coding, la partecipazione a gare, a iniziative (concorsi, progetti...)

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è attivata per quegli alunni che presentano gravi patologie o che non possono frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno. Al fine di garantire il diritto allo studio nonché di prevenire le difficoltà degli alunni, la scuola predispone un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura indicata dal MIUR.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNI RODARI	RMAA8BR011
CARLO COLLODI	RMAA8BR022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	RMEE8BR016
"GUGLIELMO MARCONI"	RMEE8BR027
GALILEO GALILEI-LARIANO	RMEE8BR038
CRISTOFORO COLOMBO	RMEE8BR049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. CAMPANILE

RMMM8BR015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI RMAA8BR011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI RMAA8BR022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI RMEE8BR016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" RMEE8BR027

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI-LARIANO RMEE8BR038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISTOFORO COLOMBO RMEE8BR049

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. CAMPANILE RMMM8BR015



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per la scuola primaria e oltre le 33 ore per la scuola secondaria di I grado.

Approfondimento

La Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto **l'insegnamento obbligatorio di**



educazione motoria nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2022 - 23 nelle **classi quinte** e dall'anno scolastico 2023-2024 anche nelle **classi quarte** , ad opera di un docente fornito di *"idoneo titolo di studio"*. Pertanto, nella nostra scuola, l'orario settimanale per le classi quarte e quinte a tempo antimeridiano è stato incrementato di un'ora : 28 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti, riunito nei Dipartimenti, ha elaborato un curricolo verticale d'Istituto.

Il Curricolo verticale è un percorso formativo che si propone di delineare un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: pur abbracciando tre tipologie di scuole, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) è progressivo e continuo. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità, nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado, passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria.

Le finalità del curricolo verticale sono:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola dell'istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".



Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emozione

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emotività

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emotività

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emotività

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emotività

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso che



vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emotività

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ACCOGLIENZA E INCLUSIONE - EDUCAZIONE CIVICA - CONVIVENZA - PACE E INTERCULTURA



Ascolta, comprende e interagisce in diverse situazioni comunicative, rispettando le regole della conversazione ed il punto di vista dell'altro.

Acquisisce e interpreta le informazioni ricevute.

Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità.

Sa seguire regole di comportamento il senso della propria identità e appartenenza.

Conosce i propri diritti e doveri.

Realizza prodotti.

Riconosce le emozioni.

CONOSCENZE

La scansione della giornata scolastica.

Le figure autorevoli in ogni specifico contesto .

Significati e funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

La propria identità come "cittadini".

ABILITÀ

Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto.

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni: -momento dell'appello e del saluto al mattino -rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui -rispetto delle differenze altrui.

Gestire il conflitto.

Condividere giochi e materiali.

Avere rispetto e cura del materiale.

Sentirsi parte di un gruppo.



Partecipare attivamente alle attività e ai giochi.

Instaurare i primi rapporti di amicizia.

Ascoltare, prestare aiuto interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.

Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

○ **ECOLOGIA E AMBIENTE / SALUTE E BENESSERE**

Acquisisce e interpreta le informazioni ricevute.

Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

Riflessioni sull'alimentazione.

Sicurezza e salute di se stesso e degli altri (educazione stradale, raccolta differenziata e riciclo).

CONOSCENZE



I vari ambienti della scuola.

La conoscenza dell'ambiente in cui vive.

Conoscenza dei tesori del proprio territorio.

Rispetto dell'ambiente.

Rispetto della salute.

ABILITÀ

Conoscere l'ambiente in cui si vive.

Rispettare l'ambiente imparando a prendersi cura della natura.

Scoprire le realtà alla quale si è legati emotivamente.

Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo

○ LE NUOVE TECNOLOGIE

Al termine della scuola dell'infanzia padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli,



delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

COMPETENZA DIGITALE

Al termine della scuola dell'infanzia padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

CONOSCENZE

Realizzazione di un progetto comune.

ABILITÀ

Eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.

Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ I COLORI DELLE EMOZIONI

Le nuove Linee guida (D.M. n. 83 del 7 settembre 2024) prevedono che al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia i bambini sviluppino competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali.



Educazione all'emozione: riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri propri ed altrui.

Educare all'ascolto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Nella sua dimensione trasversale l'educazione civica coinvolge l'intero sapere e a scuola, prima palestra di comunità e di democrazia, gli alunni e le alunne possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n° 92, è stato aggiornato con Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024



secondo le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee Guida ex D.M. 22 Giugno 2020, n. 35. Esso offre ad ogni alunno/a un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno/a.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno/a, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo, la trasversalità e contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee Guida sono articolate secondo tre principali nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

1. COSTITUZIONE

Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano



il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Allo scopo di regolare il rapporto tra cittadini e Stato, si curano temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Educazione alla legalità è un altro aspetto da sviluppare per favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.

Consapevolezza dei diritti e doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Educazione ambientale e alla salute, conoscenza, tutela e crescita del territorio e del patrimonio

Educazione alla valorizzazione del lavoro e ai concetti di sviluppo e crescita nel rispetto della sicurezza, della salute, della dignità, della qualità di vita, della natura e della biodiversità.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, nella forma dell'educazione alimentare come corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, prevenzione delle dipendenze; rispetto e tutela di beni.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Ambiente digitale, privacy e Intelligenza Artificiale



Attività di responsabilizzazione e promozione della “cittadinanza digitale” da intendersi non solo come conoscenza e uso degli strumenti tecnologici ma come valutazione critica dei dati e delle notizie in rete con attenzione particolare alla privacy, alla tutela dei dati e dell'identità personale. Prevenzione e contrasto al cyberbullismo e sull'evoluzione nel campo dell'Intelligenza Artificiale.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie.

(Quadro delle Competenze Digitali per i cittadini- DigComp2.2 Dicembre 2022)

Allegato:

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATO A.S.2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO COMPETENZE STEAM

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE STEAM.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi ciascun docente attiva quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva,



l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IMPARIAMO CON IL CODING CON LE APINE

Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il pensiero computazionale, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. L'approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentato prima in maniera unplugged e poi con l'utilizzo dello strumento Bee Boot. L'obiettivo principale sarà quello di "sperimentarlo" intersecandolo con un percorso di psicomotricità mettendo i bambini nelle condizioni di "codificare" di volta in volta le consegne, senza l'utilizzo del computer, ma di un reticolo. Lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso sulle Bee Boot. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento - apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni. La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi sarà di tipo ludico. Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono calibrati sulle seguenti esigenze:

- avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;
- allenare la logica e il contare ;
- promuovere la percezione spaziale ;
- mettere in atto strategie risolutive ;
- ipotizzare percorsi ;
- “ progettare azioni ” per raggiungere obiettivi .

○ **Azione n° 2: IMPARIAMO CON IL CODING**

L'azione rientra all'interno delle linee guida delle discipline STEM, coinvolgendo le discipline scientifiche (matematica, scienze, tecnologia) e le discipline linguistiche (italiano e inglese). Le metodologie didattiche utilizzate sono di carattere laboratoriale e toccano strategie didattiche di gruppo: tutoring, learning by doing, cooperative learning, problem solving. Tramite la progettazione, l'esperienza e la creatività gli alunni e le alunne sono guidati alla risoluzione di problemi via via più difficili usando in modo critico la tecnologie e la rete. Gli



alunni delle classi quarta e quinta sono impegnati nella realizzazione di percorsi coding utilizzando supporti tecnologici software e hardware, mentre gli alunni delle classi prime, seconde e terze nella creazione di percorsi di programmazione volti allo sviluppo del pensiero critico e computazionale. (attività unplugged)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM principalmente sono indirizzati allo sviluppo di un pensiero critico atto alla risoluzione di problem solving che miri soprattutto all'inclusività di tutti i soggetti coinvolti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e



competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ Azione n° 3: A SCUOLA DI INFORMACODING - CODING IN AULA STEM

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di acquisizione, potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che queste nuove metodologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, ne consegue che la didattica STEAM rappresenti una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'autoapprendimento. La finalità generale della scuola secondaria è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno. Con i laboratori STEAM si punta sempre di più anche ad un lavoro mirato all'integrazione degli alunni con BES i quali potranno sviluppare autonomia, vedersi incentivare la propria creatività tramite attività laboratoriali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM mirano a:

- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base.
- Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche.
- Elaborare testi attraverso la videoscrittura.
- Inviare Mail.
- Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini.
- Imparare a selezionare le informazioni da internet.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Lavorare ad un progetto comune tramite le attività laboratoriali ed il learning by doing.
- Programmare tramite Robot didattici a blocchi e con codice colore.



- Costruire tramite pratica di modelli motorizzati assemblati coi mattoncini LEGO, mediante la quale gli studenti vengono motivati allo studio della robotica educativa, del coding e delle scienze e all'acquisizione di una mentalità scientifica.

Il prodotto finale si configura come prodotto "immateriale" che evidenzia un cambiamento di atteggiamento degli alunni nei confronti della tecnologia e dei differenti linguaggi di programmazione.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Esplora

Il progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti della scuola secondaria di I grado si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano il percorso previsto per le classi prime. Nel percorso "Esplora" le alunne e gli alunni, attraverso attività strutturate, verranno guidati verso la scoperta delle proprie qualità e interessi: " Il mio autoritratto", " La mia carta d'identità " " Se io...", "I miei interessi", "Come studio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Rifletti

Gli alunni saranno stimolati verso una riflessione riguardo la propria motivazione e le proprie attitudini: monitoraggio delle motivazioni e delle attitudini personali attraverso schede strutturate per la riflessione su di sé: "Che tipo di allievo sono", "La partecipazione alle attività", "Alla scoperta di me stesso", "Il lavoro nel mio paese". Visione di materiali di conoscenza degli indirizzi delle Sc. Superiori per riflettere e per partecipare attivamente al proprio progetto di vita. Incontri, video incontri e/o visite didattiche per conoscere come diversi percorsi di studio hanno costruito l'inserimento nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Decidi**

Il modulo di orientamento previsto per le classi terze è volto alla rilevazione delle inclinazioni degli alunni anche in funzione di una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Le attività prevedono:

- Uso dell'Area dedicata all'Orientamento sul sito web del nostro istituto con materiali fruibili anche dalle famiglie.
- Uso della Classroom "Orientamento" su G-Suite di Google per veicolare informazioni sugli indirizzi delle Scuole (indirizzi, date degli open day, concorsi, ecc...).
- Monitoraggio delle motivazioni e delle attitudini personali attraverso schede strutturate per il consolidamento della conoscenza del sé: - Star bene a scuola. - Organizzare lo studio. - La voglia di studiare. - Il rapporto con la scuola. - Fare progetti, sogni, realtà. - La capacità di progettare. - Imparare a scegliere. - Riflettere sulle motivazioni.
- Visione di materiali di conoscenza Sc. Superiori per riflettere, con discussione attiva.
- Attività di conoscenza degli indirizzi delle Sc. Superiori presenti sul territorio attraverso incontri in presenza in classe con docenti delle Scuole Secondarie di II grado, materiale cartaceo, ppt, video, siti MIUR, ecc..
- Partecipazione autonoma degli studenti agli open day delle scuole superiori e ad eventuali concorsi, progetti e laboratori di orientamento.
- Somministrazione in classe delle schede di orientamento "DA GRANDE MI PIACEREBBE..." e altri questionari per rilevare attitudini e inclinazioni dei ragazzi delle terze classi.
- Tabulazione e restituzione dei risultati delle schede di orientamento.
- Compilazione moduli giudizio orientativo per le famiglie.
- Sostegno agli alunni e genitori nelle procedure di iscrizione con particolare riferimento a situazioni di disagio/a rischio dispersione, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità e condivisione di iniziative per affrontare le difficoltà.



- Monitoraggio e rilevamento informazioni sui risultati ottenuti dai nostri alunni iscritti alle Sc.Sup. con particolare riferimento a situazioni di dispersione e svantaggio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMBRIDGE GO!

- Area della valorizzazione del merito degli studenti con particolare riferimento alla lingua inglese
- L'asse portante del progetto è il potenziamento della lingua inglese mediante lo sviluppo ed il miglioramento delle abilità di listening, writing, speaking e reading nonché l'acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Cambridge.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento



Il progetto è rivolto agli alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado.

● DELF SCOLAIRE LIVELLO A1 - A2

-Area della valorizzazione del merito degli studenti con particolare riferimento alla lingua francese - Il progetto si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità di ascolto (ricezione orale) e di parlato (interazione orale) della lingua Francese (L2) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi livelli del Delf Scolaire.

Risultati attesi

Acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Delf Scolaire.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE



LINGUISTICHE, LOGICHE, MATEMATICHE

- Area linguistico espressiva (recupero, consolidamento e potenziamento) - Area matematica - logico e scientifica (recupero, consolidamento e potenziamento) Il progetto mira a recuperare/potenziare le competenze di base di italiano (comprensione del testo), di matematica e digitali; sviluppare la capacità di problem solving; motivare gli alunni allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi; migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (classi II e V); sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il progetto si propone pertanto come un intervento educativo e didattico unitario, volto a soddisfare tali bisogni attraverso una molteplicità di percorsi integrati e coerenti volti al miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano e della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base di italiano (comprensione del testo - lessico) e di matematica (logica, calcolo e soluzione di problemi). Miglioramento dei risultati, in italiano e matematica, nelle prove standardizzate INVALSI. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria, vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'italiano e la matematica. A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il progetto è rivolto anche agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di I grado.

● SAFER INTERNET DAY - GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA IN RETE

La scuola partecipa al "Safer internet day" (Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete) evento annuale organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. L'iniziativa è rivolta a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale. Acquisizione delle basi dell'informatica con la programmazione a blocchi. Uso consapevole, responsabile e sicuro del web e delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● INCONTRI-LEZIONI CON POLIZIA DI STATO, CARABINIERI, VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE

La scuola partecipa a incontri- lezioni organizzati dalla Polizia di Stato, dai Carabinieri, dai Vigili del fuoco su tematiche riguardanti il rispetto della legalità e dell'ambiente, l'uso consapevole del web e la prevenzione e il contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti miranti al rispetto della legalità, dell'ambiente e all'uso consapevole e responsabile del web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI PER LA LETTURA RIVOLTI ALLE SCUOLE - 2024-2025

La scuola aderisce a proposte di progetti per la lettura che si rivolgono alla scuola dell'infanzia,



primaria e secondaria di primo e secondo grado, finalizzati a valorizzare l'importanza della lettura, dell'analisi critica del testo e di approfondire le tematiche oggetto del libro. Inoltre, rappresenta un percorso formativo che dà l'opportunità ai ragazzi, attraverso l'incontro con l'autore, di un importante momento di confronto e arricchimento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Leggere per il piacere di leggere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono previsti incontri con l'autore.

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI



Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si propone di valorizzare gli sport di squadra e le discipline dell'atletica leggera contribuendo alla formazione dell'alunno sul piano socio-affettivo, cognitivo, motorio e relazionale. Mira a promuovere l'autostima; diffondere la cultura del rispetto delle regole e degli altri; incentivare il positivo confronto sportivo; concorrere allo sviluppo di corretti stili di vita e prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico; potenziare l'offerta sportiva scolastica; individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle; stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; favorire il principio del sano agonismo; migliorare le capacità di autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'autostima; infondere la cultura del rispetto delle regole e degli altri; incentivare il positivo confronto sportivo, sviluppare corretti stili di vita e prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico; favorire il principio del sano agonismo; migliorare le capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Gli incontri per gli allenamenti pomeridiani si svolgeranno presso la scuola secondaria di primo grado in orario extrascolastico.

● SULLE TRACCE DEL DOMANI: ROTTE VERSO IL FUTURO

Il progetto di Continuità è rivolto agli alunni/e che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e agli alunni/e delle classi quinte della scuola Primaria di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Lariano e si propone di sostenere, guidare e accompagnare gli alunni nel passaggio Infanzia-Primaria e Primaria- Secondaria di I grado. Le attività proposte consentono agli alunni di conoscere e di relazionarsi con i docenti della scuola media e di sperimentare attività didattico-educative coinvolgenti. La costruzione di un ambiente sereno, socializzante e stimolante è la condizione necessaria affinché i nostri alunni possano "vivere bene la scuola" e iniziare un nuovo percorso scolastico carico di aspettative positive. Il progetto di orientamento è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di prevenire le ansie e ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso scolastico; potenziare la formazione permanente degli studenti; riconoscere e potenziare attitudini, motivazioni, inclinazioni e talenti; favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa; prevenire situazioni di disadattamento/disagio/dispersione, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità; favorire la conoscenza del futuro ambiente scolastico; favorire un percorso condiviso tra i diversi ordini di scuola; promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione; realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e operativi attraverso la progettazione di attività comuni; sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Per l'orientamento le attività sono anche finalizzate al recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) e



all'organizzazione di laboratori pluridisciplinari per l'inclusione e la prevenzione del disagio in un'ottica di contrasto all'abbandono scolastico. Si prevedono presentazioni, laboratori, tour guidati nei vari plessi dell'Istituto, tavoli tecnici per il passaggio di informazioni tra i docenti e condivisione di un cronoprogramma degli open day degli istituti superiori dei Comuni limitrofi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Iniziare un nuovo percorso scolastico carico di aspettative positive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha lo scopo di: favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa e prevenire le difficoltà che si possono creare nel passaggio ; sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; consentire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico fisico e sociale; favorire, all'interno dell'Istituto, un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari ordini di scuola; sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali; realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e operativi attraverso la progettazione di attività comuni; favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

● SCUOLE SICURE

La scuola partecipa al progetto "Scuole Sicure", Direttiva n. 17287/110/2 del 28 luglio 2022 in collaborazione con la Polizia Locale del comune di Lariano. Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, prevede la partecipazione ad incontri programmati al fine di una corretta sensibilizzazione circa l'uso ed effetti di sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Informare adeguatamente i target della popolazione, in particolare docenti, genitori, studenti, sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica legati all'uso di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza. Promuovere l'adozione di stili di vita corretti e sani. Fornire ai docenti strumenti didattici per promuovere l'attività di prevenzione nelle classi. Offrire supporto ai genitori su come affrontare il tema droghe con i propri figli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Gli incontri con gli esperti del progetto "Scuole sicure", rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, sono articolati in un piano formativo che prevede tre principali aree tematiche:

- Ambito tecnico-scientifico: informazioni generali sulle sostanze, sui danni delle droghe sull'organismo, sulle neuroscienze e la maturazione cerebrale, le nuove droghe e le nuove modalità di consumo.
- Ambito socioeducativo: i disturbi comportamentali.



- Ambito giuridico: aspetti normativi legati all'uso di sostanze, le conseguenze dell'uso di droghe alla guida.

● IL PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING) - PROGRAMMA IL FUTURO CODE.org

Percorso didattico che si avvale di un approccio innovativo ai problemi e alla loro soluzione. Mira allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione di un'alfabetizzazione informatica di base. Sviluppo del pensiero computazionale. Miglioramento delle capacità logiche, percettive e mnemoniche. Impegno nel lavoro di un progetto comune.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso prevede la partecipazione degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

● A.N.P.I. - Velletri

La scuola aderisce alle seguenti proposte progettuali dell'A.N.P.I. - Velletri, rivolte alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado: - visite guidate presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine di Roma; - concorso "Martiri di Pratolungo Silvio Papacci. Un futuro negato"; - presentazione di libri e volumi con la partecipazione dei rispettivi autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflessione e consapevolezza dell'importanza del ricordo della strage di Pratolungo (Velletri) avvenuta nel periodo del nazifascismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il concorso, le visite e gli incontri sono finalizzati a:

- Valorizzazione della Resistenza nel territorio di appartenenza;
- Riconoscere il valore del coraggio;



- Riflettere sul dramma delle guerre di ieri e di oggi;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

● I CARE...TEATRO E ARTE

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria, è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in attività di laboratorio in cui possano sviluppare la creatività. Il laboratorio si propone di aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante; di dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e di acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità; di avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale. Finalità prioritaria del laboratorio, inoltre, è quella di favorire l'integrazione e l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali o con disabilità, sperimentando le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati, creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le culture, le tradizioni in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e come occasione di confronto e di arricchimento. Saper rispettare le regole della convivenza democratica e orientare consapevolmente le proprie scelte. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi. Sviluppo della dimensione estetica e della capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica. Acquisizione di strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata. Utilizzo in maniera pertinente dei linguaggi delle varie discipline. Sviluppo di



forme di autorientamento e autovalutazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria, mira a: miglioramento del processo di maturazione e consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri: sviluppo della socializzazione, dello spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Potenziamento dell'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. Miglioramento della conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Miglioramento della creatività e della capacità di pensiero critico e divergente. Potenziamento dello sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. Prevenzione e contrasto di fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. Implementazione della didattica laboratoriale e dell'innovazione metodologica. Potenziamento dell'inclusione sociale, dell'integrazione tra varie culture, della valorizzazione delle differenze. Arricchimento dell'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali con le nuove tecnologie. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

● LOGICA...MENTE

Lo scopo del progetto è rendere più accattivante e innovativo lo studio della matematica stimolando la creatività, la partecipazione e la motivazione degli alunni al fine di perseguire



miglioramenti in ambito logico matematico. Con la realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria; muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici; elaborazione ed esecuzione di semplici percorsi partendo da istruzioni; utilizzo delle funzioni principali di una nuova applicazione informatica; utilizzo di strumenti di programmazione visuale a blocchi; esecuzione di sequenze di istruzioni elementari, ripetute e condizionate per la risoluzione dei problemi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● FIORIRE INSIEME

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria, mira, attraverso attività di laboratorio, a incoraggiare l'apprendimento interattivo, la scoperta scientifica e lo sviluppo di competenze e abilità sociali; promuovere l'apprendimento interdisciplinare; riflettere sul tema della sostenibilità ambientale; acquisire consapevolezza sulla provenienza degli alimenti e dell'importanza di praticare uno stile di vita sano; sperimentare la coltura biologica degli ortaggi, sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono; rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa; favorire la comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio; favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio educare al bello, all'armonia, all'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità manuali, del senso di responsabilità prendendosi cura di un bene comune in collaborazione con gli altri; della capacità di osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante; di osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale; di applicare le regole della conversazione e di esprimere oralmente e con il disegno esperienze personali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Cortile della scuola

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROVENIENTI DAL TERRITORIO

La scuola aderisce ad eventuali iniziative di ampliamento dell'offerta formativa provenienti dall'Amministrazione comunale di Lariano, enti, associazioni, Protezione Civile di Lariano coerenti con gli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Assumere atteggiamenti miranti al rispetto della legalità, dell'ambiente e all'uso consapevole e responsabile del web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2024/2025 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a scuola secondaria di primo grado, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione: bocce e paintball.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio globale. Scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

● VIOLENZA DI GENERE

- Area dell'educazione alla legalità - Il progetto ,di durata triennale, è un'iniziativa promossa dall'USR Lazio e dalla procura di Velletri e alla quale, dall'anno scolastico 2021-2022, la scuola ha aderito. L'iniziativa ha lo scopo di informare e sensibilizzare i giovani sulla violenza di genere e come contrastarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sensibilizzazione sulla violenza di genere e come contrastarla.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi della scuola secondaria di I grado.

● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO ASSOCIAZIONE PSYPLUS

L'Associazione PSYplus propone il progetto dello sportello psicologico, come spazio di ascolto e consulenza, rivolto all'intera comunità scolastica attraverso il quale offrire sostegno e ascolto attivo in grado di creare una sintonizzazione affettiva ed emotiva rispetto ai bisogni e alle problematiche esistenti. Gli interventi sono volti a promuovere il benessere e a prevenire e contrastare il disagio affettivo e relazionale di studenti e studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere e prevenire e contrastare il disagio affettivo e relazionale di studenti/esse, docenti, personale ATA e famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il servizio prevede 3 fasi:

Presentazione dello sportello: prevede un incontro in plenaria in presenza o online rivolto ai genitori, docenti e personale ATA e un breve accesso in tutte le classi per informare studenti e studentesse rispetto al servizio proposto.

Intervento: richiesta di accesso al servizio, in cui gli allievi e le allieve della secondaria di primo grado potranno prenotarsi allo sportello tramite un'apposita cassettona; primo colloquio, finalizzato all'accoglienza e all'analisi dei bisogni che indirizza l'utenza verso un particolare tipo di intervento; realizzazione dell'intervento più indicato in base alla situazione specifica, fornendo sostegno psicologico individuale oppure proponendo incontri tra le diverse tipologie di utenza.

Follow up: a fine anno PsyPlus stilerà una relazione con la valutazione quantitativa e qualitativa dell'intervento svolto.

Lo sportello sarà realizzato da Novembre 2024 a Maggio 2025 per un totale di 7 mesi, in giorni ed orari da concordare tra l'istituzione scolastica e i professionisti coinvolti. Si terrà con cadenza settimanale e sarà attivo per 3 ore nei giorni della settimana definiti, per un totale complessivo



di 87 ore.

● P.I.P.P.I.

Il progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) è il risultato della collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova. Finalità del progetto è la costruzione di una rete di sostegno solida, che permetta ai bambini di crescere in un ambiente sicuro, anche grazie alla collaborazione con le scuole. Gli insegnanti sono, infatti, i primi ad accorgersi dei disagi dei più piccoli e ciò costituisce una base di partenza per lavorare in modo da evitare che situazioni problematiche possano degenerare. I servizi sociali di Velletri, insieme a quelli di Lariano, stanno avviando una stretta collaborazione con le scuole, prendendo parte, grazie ai fondi PNRR, a questo progetto che si propone di innovare le pratiche di intervento a favore delle famiglie in situazione di vulnerabilità, con l'obiettivo di ridurre il rischio di maltrattamento e l'eventuale allontanamento dei bambini dal contesto familiare. Il suo approccio si distingue per l'articolazione coerente degli interventi in vari ambiti d'azione, focalizzandosi sui bisogni dei bambini e coinvolgendo attivamente genitori e bambini stessi nella costruzione di analisi e risposte mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Alfabetizzazione emotiva, contrasto alla dispersione scolastica e inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● BIO RISTORO

Il progetto, rivolto alle classi di scuola primaria iscritte al servizio mensa, propone per l' a. s. 2024-25 due uscite didattiche: una presso l'Azienda agricola Iacchelli (classi IV e V ottobre-novembre) e l'altra presso un'azienda apicola locale (classi II e III maggio 2025). La finalità principale è conoscere e apprendere un corretto regime alimentare per un salutare stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stile di vita sano e corretta alimentazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



● LARIANIADI

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; si propone, attraverso la pratica delle discipline dell'atletica e degli sport di squadra, di promuovere i valori educativi derivanti dalla pratica dello sport: Rispetto, Collaborazione, Accettazione della sconfitta e della vittoria, Integrazione e Appartenenza, Sano Spirito di Competizione, Gestione delle Emozioni, Disciplina e Costanza, Impegno e Sacrificio, Motivazione, Autostima, Fair Play, contribuendo così alla formazione dell'alunno sul piano affettivo, cognitivo, motorio e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avere consapevolezza delle proprie competenze motorie. Acquisire consapevolezza del proprio corpo e migliorare le proprie capacità fisiche. Potenziare la motricità finalizzata in relazione allo spazio e al tempo. Utilizzare le attività motorie e sportive acquisite adattando e modificando il movimento nelle varie situazioni. Sperimentare e condividere i corretti valori dello sport e del fairplay, rinunciando a qualunque forma di violenza. Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, rispettando le regole e gestendo in modo consapevole e con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. Assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni, integrarsi nel gruppo e impegnarsi per il bene comune, accettando e rispettando l'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE TECNOLOGICHE DI BASE "A SCUOLA DI INFORMATICA DI BASE"

Il progetto è un percorso di acquisizione, potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale. Acquisizione delle basi dell'informatica con la programmazione a blocchi. Uso consapevole, responsabile e sicuro del web e delle nuove tecnologie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IL MANIFESTO DELL'AGENDA 2030

Il progetto propone di migliorare le competenze Linguistico/Artistico/Scientifico/Culturali e le competenze in materia di cittadinanza tramite un'attività che comprende l'aspetto grafico, di scrittura e organizzazione dello spazio. Le attività di recupero e potenziamento "alternative" alla didattica tradizionale avranno lo scopo di promuovere, anche con l'uso delle nuove tecnologie, il miglioramento dell'autostima, dell'autonomia, del senso di responsabilità e del senso di appartenenza. Avranno, inoltre, lo scopo di stimolare la riflessione, il pensiero critico e la consapevolezza dello spazio e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale. - Sviluppare abilità fino-motorie. - Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative. - Realizzare un prodotto rispettando la



sequenzialità nelle varie fasi. - Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SICURA

Il progetto prevede corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza per tutto il personale e corsi specifici di formazione e aggiornamento per ogni figura di sistema individuata (preposti, ASPP, RLS, addetti antincendio e primo soccorso) accompagnati da relative verifiche attraverso momenti di formazione/informazione per il personale e gli alunni con prove di evacuazione. La salute e la sicurezza a scuola sono essenziali e irrinunciabili e vanno garantite a tutta la comunità scolastica, alunni e personale scolastico. E' nella prevenzione la strategia più efficace per la loro attuazione. La prevenzione trova nell'educazione la modalità migliore per aiutare gli alunni/e a riconoscere le situazioni pericolose e ad adottare comportamenti adeguati per vivere in salute e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti corretti per la sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● LARIANO E DINTORNI: COLORI, ODORI, SUONI E SAPORI

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



STORILANDIA

Fin dall'infanzia lo storytelling (raccontare storie, la narrazione in generale) contribuisce in maniera notevole all'alfabetizzazione. Il "raccontare" in forma narrativa strutturata crea le basi dell'alfabetizzazione, ovvero una prima costruzione di significati condivisi tra adulto e bambino, che, arricchendo il proprio patrimonio lessicale, sviluppando la capacità di leggere immagini e inventare storie raccontandole agli altri, affronterà in autonomia le situazioni di vita con spirito di iniziativa, collaborazione, responsabilità e originalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● L'AMICIZIA E' PER SEMPRE

Obiettivo formativo del progetto è prendere coscienza del valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà. Attraverso le attività ludiche e l'uso di un linguaggio semplice e efficace, il progetto si pone le seguenti finalità: la promozione dell'inclusione sociale, lo sviluppo della cittadinanza attiva e di pratiche collaborative e la promozione del rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il rispetto di sé, degli altri e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A SCUOLA DI ...EducAzione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi



Educazione all'emotività: riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri propri ed altrui. Educare all'ascolto. (Scuola dell'infanzia)

Educazione alla cittadinanza: promuovere la partecipazione democratica, il rispetto, l'empatia e la solidarietà. (Scuola primaria classi I-II)

Educazione al benessere: acquisire stili di vita sani attraverso l'educazione alimentare che coinvolga anche il rispetto dell'ambiente e la riduzione degli sprechi. (Scuola primaria classi III-IV)

Cultura del lavoro: valorizzare il lavoro come principio cardine della nostra società (art. 1 e 4 della Costituzione) e sviluppare competenze e abilità per l'inserimento professionale e attivo nella società. (Scuola primaria classi V- Scuola secondaria di I grado classi III)

Educazione alla cittadinanza digitale: usare una comunicazione responsabile e il rispetto della privacy nell'uso dei social media. (Scuola secondaria di I grado classi I)

Educazione al benessere psicofisico: attuare comportamenti corretti che prevengano le malattie contrastando le dipendenze (fumo, alcool, uso patologico del web e del gaming) (Scuola secondaria di I grado classi II)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

- Educazione all'emotività
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione al benessere
- Cultura del lavoro

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La fibra in ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare tutti i plessi scolastici dell'Istituto di connessione a internet mediante fibra a banda ultra-larga.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ecosistema scolastico, in questi ultimi anni, è stato caratterizzato da una serie di cambiamenti circa le tecniche, le strategie e la creazione di nuovi ambienti di insegnamento-apprendimento. Lo scenario didattico e organizzativo che si è venuto a delineare ha sollecitato i docenti a mettere in pratica nuove modalità di lavoro basate sull'utilizzo di risorse e tecnologie digitali. Al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di predisporre "Ambienti per la didattica digitale integrata" (azione #4 del PNSD). Tale azione è già stata intrapresa nel precedente triennio con la partecipazione del nostro Istituto al bando del PNSD con il progetto STEM che ha previsto la predisposizione e l'allestimento di un laboratorio STEM nel plesso A. Campanile. Nel prossimo triennio 2022-2025 l'allestimento dell'aula STEM riguarderà l'arricchimento di questo



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovo spazio ed ambiente di apprendimento innovativo con ulteriori forniture.

Titolo attività: Archivio elettronico per docenti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di perseguire e intensificare nell'ambito Ambienti e Strumenti l'azione #11 del PNSD "Digitalizzazione amministrativa della scuola" relativamente alla gestione di un archivio elettronico per ciascun docente al fine di direzionarsi verso una digitalizzazione del lavoro amministrativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di intraprendere l'azione #14 al fine di rafforzare le competenze digitali degli studenti. Le tecnologie digitali svolgono un ruolo fondamentale, oltre che nel raggiungimento delle competenze trasversali, anche verticalmente come alfabetizzazione verso una cittadinanza attiva e consapevole che ogni studente deve saper affrontare. Pertanto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, ogni studente deve avere buone competenze digitali e usare con consapevolezza le tecnologie.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale e
formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Lariano sente continuamente la necessità di attivare e propagare la formazione del personale proponendo percorsi formativi o di aggiornamento in relazione all'azione #27 del PNSD "Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica".

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'accompagnamento si rende necessaria la figura dell'Animatore Digitale (azione #28 PNSD) che, coadiuvando il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'intervento progettuale dell'animatore digitale opera su tre ambiti riguardanti:

1. La formazione interna.
2. Il coinvolgimento della comunità scolastica.
3. La creazione di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO - RMIC8BR004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini/e, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità e finalità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino/a nel suo percorso di crescita.

L'osservazione:

- è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino/a e per la progettazione dell'attività di insegnamento;
- considera: il bambino, la relazione interpersonale e il contesto educativo;
- consente di valutare e verificare le esigenze del bambino/a e di riequilibrare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte date dal bambino/a.

La valutazione prevede :

- momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'Infanzia
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla,
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Per i bambini/e dell'ultimo anno viene inoltre utilizzato uno strumento di valutazione utile al passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

GRIGLIA OSSERVAZIONE INIZIALE COMPETENZE_scu.INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, l'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale, pertanto tutti i docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il referente per l'insegnamento dell'educazione civica ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti componenti il team del Consiglio di interclasse/classe e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. Dopo aver proceduto alla stesura del curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono stati deliberati i relativi criteri di valutazione. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA_PRIMARIA e SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

1. Condivide giochi ed esperienze, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e riconosce l'importanza delle regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.

2. È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

3. Comunica in modo pertinente e creativo, argomentando e confrontando le proprie ragioni, coglie diversi punti di vista e negozia significati.

4. Utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE_SC.INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un momento essenziale del processo di insegnamento apprendimento ed è finalizzata a:

- registrare i progressi degli studenti e avere sotto controllo il livello della classe e i risultati di ciascun allievo;
- promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale;
- promuovere un processo di autovalutazione dei docenti, indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro, apportare le necessarie revisioni e i dovuti correttivi in base alle situazioni reali.

Dalla "lettura" della propria situazione scolastica, attraverso un progressivo senso di consapevolezza, l'alunno verrà aiutato e sostenuto dai docenti a rimuovere o a superare eventuali ostacoli nel suo percorso formativo.

Il percorso formativo degli studenti prevede inoltre il rimando alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente ridefinite dal Parlamento Europeo nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018 e alle competenze chiave per la cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, l'istituzione scolastica rilascia la certificazione delle competenze. Essa descrive e certifica lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene



effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172 /2020: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170." Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe. Per la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità la descrizione dei livelli di apprendimento è modulata e adattata a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

Si tiene conto delle dimensioni di sviluppo previste nel Pei.

Nella scuola primaria, come indicato nell'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 e nelle Linee Guida, la valutazione viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, inoltre dopo una rilettura critica delle Indicazioni nazionali e dall'attenzione posta, da sempre, alla valutazione formativa, gli obiettivi di apprendimento, definiti nel curriculum di istituto, sono stati correlati ai 4 livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Per rispondere alla descrizione dei processi di alunni e alunne con disabilità grave, le dimensioni vengono modificate e/o integrate.

I livelli sono quelli prescritti dalle Linee Guida: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Il documento di valutazione può essere integrato con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna/alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione è aggiornata al D.M. 62/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato".

All'inizio dell' a.s. 2024.2025 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di mercoledì 16 ottobre, la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria approvata, in via definitiva dal Parlamento, il 25 settembre 2024. Il provvedimento è entrato in vigore il 31 ottobre 2024.

Dunque a partire dall'a.s. 2024-2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. Per quanto riguarda i giudizi sintetici alla primaria, il ritorno a questa modalità di valutazione, già a partire dall'anno scolastico 2024/2025, richiede l'emanazione di un'ordinanza ministeriale. Si auspica che l'ordinanza venga pubblicata entro i primi di gennaio 2025, per consentire alle scuole di adeguarsi in tempo per la valutazione intermedia di febbraio. In caso



contrario, l'applicazione dei giudizi sintetici potrebbe slittare alla fine del corrente anno scolastico.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE_SC. PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto del Patto educativo di corresponsabilità e dei Regolamenti approvati dall'Istituto e, per gli studenti della scuola secondaria di I grado, dello Statuto degli studenti e delle studentesse.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa ha una valenza formativa ed educativa. Pur nella complessità e multifattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in quattro aspetti osservabili, assunti dall'alunno/a nella quotidiana vita scolastica:

- la frequenza scolastica;
- il rispetto del personale scolastico;
- la cura del materiale e il rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e degli arredi;
- il ruolo nel gruppo classe e la socializzazione.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti procedono alla valutazione del comportamento rilevando la situazione di partenza della classe, nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono, relativamente ai punti sopra indicati.

Le informazioni raccolte consentono al docente di delineare all'interno della classe delle fasce di livello del comportamento, che saranno punto di riferimento per organizzare il lavoro, individuare i punti di forza e di criticità delle relazioni nel gruppo classe. Come ricordato dalle Indicazioni Nazionali, in quanto comunità educante la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi emotivi ed affettivi ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere.

Allegato:

INDICATORI di VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_SC. PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, gli alunni e le alunne sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe delibererà a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva pur in presenza del requisito sopra esposto.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione alla classe successiva dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- 1) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo classi terze).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe delibererà a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione



dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto annovera un numero significativo di alunni con disabilità ed ha maturato una cultura professionale dell'inclusione che mira in primo luogo a privilegiare sempre più la condivisione delle attività in classe con il gruppo dei pari. I docenti di sostegno e i docenti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso interventi efficaci che, costruendo lo sfondo integratore, favoriscono l'instaurarsi di un clima di classe sereno e favorevole per tutti gli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e sono sistematici i rapporti con le famiglie, mentre con l'ASL sono assicurati per le situazioni di emergenza. A conclusione di ogni anno scolastico viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica da parte del GLI con la stesura e la presentazione al Collegio dei Docenti del PAI. Altro gruppo di alunni con difficoltà di apprendimento è rappresentato dagli alunni con DSA, in numero crescente, e dagli alunni con altro tipo di svantaggio, tra i quali gli alunni di cittadinanza e lingua non italiana. Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi alunni sono rappresentati dal riconoscimento del bisogno educativo speciale, dalla stesura dei PDP, da forme di recupero personalizzate in orario curricolare ed extracurricolare, dal lavoro in aula per gruppi di livello in modo da personalizzare quanto più possibile la didattica. I risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati in occasione dei consigli di classe, interclasse e intersezione. Per supportare gli studenti con maggiori difficoltà la scuola realizza degli interventi in orario curricolare, soprattutto per Italiano e Matematica.

Punti di debolezza:

Bisognerebbe ottimizzare la definizione di strumenti condivisi per la somministrazione delle verifiche in itinere e delle verifiche di Istituto. Occorre mettere a punto strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi effettuati a favore degli alunni/e con B.E.S., tenendo conto della normativa vigente in materia di valutazione. Costituiscono una criticità anche il crescente numero di docenti con contratto a tempo determinato su posti di sostegno senza specializzazione e senza alcuna



esperienza nel campo e nella valorizzazione delle eccellenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza in modo continuativo attività e progetti per favorire il processo di inclusione e si prende cura degli allievi con BES rilevando i bisogni in ingresso con apposita documentazione e predisponendo, all'inizio dell'anno scolastico, i PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con BES, DSA, ADHD o con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale durante gli incontri di Team/Consigli di Classe. Il PDP viene condiviso con la famiglia e, in itinere, vengono verificati i risultati e l'evoluzione dei bisogni. Inoltre per favorire l'inclusione degli alunni di nazionalità straniera o NAI (neo arrivati in Italia), viene prestata particolare cura nell'attività di alfabetizzazione della lingua italiana, ed è in uso l'apposito PDP per gli alunni NAI che, come per gli altri alunni con BES, viene redatto congiuntamente dai rispettivi Team o Cdc. Per questa tipologia di alunni la scuola realizza inoltre percorsi di lingua italiana L2, utilizzando risorse interne grazie anche ai fondi del PNRR. Nell'ottica di una individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento i/le docenti possono utilizzare dei moduli di osservazione già negli ultimi anni della scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) viene redatto per gli alunni con disabilità durante i GLO formati dai docenti dell'alunno, dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dalle figure professionali specifiche coinvolte. Nel primo GLO vengono stabiliti, alla luce di un periodo di osservazione in classe, gli obiettivi, che saranno successivamente monitorati fino al GLO finale di giugno che ha lo scopo di verificarne l'effettivo raggiungimento. Le scelte didattiche sono volte a garantire all'alunno con disabilità interventi individualizzati agganciati il più possibile alla programmazione di classe e, compatibilmente con la tipologia di disabilità, si cerca il più possibile di favorire la presenza degli alunni nella classe dove insegnanti curricolari e docenti di sostegno, congiuntamente, utilizzano varie metodologie di personalizzazione. Oltre ai GLO e ai diversi incontri tecnici tra docenti e terapisti, nella scuola è attivo il GLI, Gruppo di Lavoro di Istituto per l'inclusione, costituito da: Dirigente Scolastico, collaboratore del DS, docente referente per l'Inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie, personale ATA. La scuola realizza per tutti gli alunni in difficoltà percorsi di potenziamento e rinforzo durante le ore di lezione, avvalendosi del supporto degli operatori che a vario titolo lavorano sulla classe: insegnanti di sostegno e docente di potenziamento. Grazie ai fondi del PNRR sono stati realizzati corsi di potenziamento di Italiano, matematica e di italiano L2 in orario curricolare.

Punti di debolezza:

L'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari è un obiettivo non sempre facile da raggiungere all'interno di classi che sono sempre più numerose in termini di alunni con Bisogni Educativi Speciali. A volte l'esigenza di inclusione deve fare i conti con la realizzazione piena della didattica curricolare; gli insegnanti sono generalmente sensibili e attenti alle dinamiche di inclusione,



ma al tempo stesso preoccupati di non riuscire a trovare il giusto punto di equilibrio tra i bisogni della classe. Occorre lavorare nell'ottica di una maggior collaborazione tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari al fine di migliorare le strategie di integrazione e inclusione. Non sempre gli interventi di supporto risultano efficaci, anche per la mancanza e l'adeguatezza delle risorse umane disponibili; infatti nel corrente anno scolastico, una criticità è stata costituita, soprattutto nella scuola primaria, dalla difficoltà di sostituzione dei docenti assenti che ha in certi casi limitato i percorsi personalizzati dovendo, all'occorrenza, utilizzare il personale di potenziamento o i docenti in compresenza. Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado si rivela una non sempre piena partecipazione ai GLO da parte dei docenti. Si segnala inoltre una disponibilità dell'asl territoriale non confacente alle necessità dell'istituto comprensivo che ha un numero elevato di alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente assistenti educative
Collaboratori del DS
Funzione strumentale AREA 1 - PTOF
Responsabile dei servizi sociali del Comune di Lariano

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati si parte da un'attenta analisi dei Profili di



Funzionamento redatti dalla UVM della ASL di riferimento o, nella fase transitoria, della Diagnosi Funzionale o del Profilo Dinamico Funzionale. Si fa inoltre riferimento al Verbale di accertamento dell'handicap redatto dall'INPS e alla Certificazione per l'Inclusione Scolastica redatta dalla NPI della ASL. Nel documento sono esplicitati i diversi interventi didattici ed educativi, di socializzazione e integrazione predisposti in favore dell'alunno o dell'alunna. Il PEI di cui all'Art. 12 della L.104/ 1992, in base all'Art. 7 del D. Lgs. 66/2017, successivamente modificato dal Decreto 96 del 2019, e al D.l. 82/20, alla luce dei punti di forza e di debolezza dell'alunno, rilevati tramite l'osservazione sistematica e l'analisi della documentazione presente agli atti, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità di verifica e valutazione al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle quattro dimensioni relative a: •

Socializzazione/Integrazione/Relazione • Comunicazione/Linguaggio • Autonomia/Orientamento • Cognitiva/Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica, e al fine di favorire l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni, sono proposte attività didattiche e ludiche anche laboratoriali attraverso metodologie di cooperative learning, di peer tutoring, in laboratori attrezzati o spazi appositamente organizzati per allievi .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consigli di classe, Team docenti, Docenti di sezione, Funzione Strumentale Inclusione, professionisti che emettono le Certificazioni per l'Integrazione Scolastica e i Verbali di accertamento dell'Handicap, (Neuropsichiatri e Terapisti della ASL di riferimento, Commissione medico-legale INPS), Assistenti Educative, Tiflodidatta, Assistente alla comunicazione, Educatrice domiciliare, genitori, Terapisti dei Centri Argos di Nettuno, Progetto Amico e Le Girandole di Latina e, su richiesta delle famiglie, altri terapisti privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie costituiscono la prima fonte di informazioni, nonché un punto di riferimento importante, al fine di realizzare l' inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e, nell'ottica di una corresponsabilità educativa, sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli



interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate. La partecipazione delle famiglie è prevista anche nelle fasi di progettazione dei Piani Educativi Individualizzati attraverso gli interventi ai GLO, e in tutti i passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche attraverso i colloqui periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Partecipazione al GLO -

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione al GLI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro percorso, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza in relazione agli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP. La valutazione pone particolare attenzione al percorso di apprendimento del singolo alunno; pertanto, il monitoraggio in itinere, ha lo scopo di rilevare immediatamente problematicità ed ostacoli, che non permettono la regolare acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità. Nel valutare il percorso di apprendimento, i docenti non perdono mai di vista i livelli di partenza tenendo conto dei risultati conseguiti, e vengono considerati i processi e non solo la performance. Le prove sono personalizzate in relazione ai singoli Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Interclasse/ Classe. Sono state elaborate e rese disponibili Griglie di Valutazione delle discipline e del comportamento, con specifici indicatori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella mission del nostro Istituto il concetto di "continuità" si traduce nella cura che il Dirigente Scolastico e tutta la Comunità educante hanno nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa. Viene dedicata particolare attenzione a tutte le fasi di transizione che scandiscono tutto il percorso dei bambini nel sistema scolastico, dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia fino al passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo grado. La Commissione Formazione Classi provvede, ad ogni nuovo ciclo, all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità mentre il Piano dell'Orientamento Formativo li accompagna fino all'ingresso nella Scuola Secondaria di II grado. In quest'ultima fase gli alunni sono accompagnati verso una scelta consapevole della Scuola Superiore, attraverso una serie di azioni che hanno lo scopo di fornire tutte le informazioni utili relative ai vari percorsi offerti dal territorio. La Funzione Strumentale Orientamento e Continuità cura i contatti con i rispettivi docenti degli Istituti superiori scelti dagli alunni, al fine di preparare, per il nuovo anno scolastico, un ambiente accogliente ed inclusivo.



Approfondimento

PNRR Linea di investimento 1.4 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: " Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie"

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La proposta di definire un Protocollo per l'Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nasce dall'esigenza di individuare e adottare pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera Comunità scolastica. Il Protocollo è rivolto agli alunni che necessitano di speciale attenzione in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico e culturale, e intende definire i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, tracciando le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI/E STRANIERI

Il protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati; definisce i compiti del DS, i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo può essere considerato un punto di partenza comune ai tre ordini di scuola e costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Allegato:

Protocollo accoglienza alunni con BES - Protocollo accoglienza e integrazione alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

ORGANIGRAMMA

DSGA

**DIRIGENTE
SCOLASTICO**

**COLLABORATORI
DEL DIRIGENTE**

1 COLLABORATORE

2 COLLABORATORE

-AREA DIDATTICA E ALUNNI

**-AREA DEL PERSONALE E
PROTOCOLLO**

-AREA AMMINISTRATIVA

REFERENTI DI PLESSO

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA PRIMARIA**
- **SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 PTOF

AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI

AREA 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

AREA 4 VALUTAZIONE E INVALSI

**AREA 5 RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI E
PROGETTI INNOVATIVI**

COMMISSIONI

PTOF

SOSTEGNO AI DOCENTI

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

VALUTAZIONE E INVALSI

**RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI E
PROGETTI INNOVATIVI**

**ANIMATORE DIGITALE
E
TEAM DIGITALE**





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico. In caso di assenza del Capo di Istituto, lo sostituisce in tutte le sue funzioni. Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., coordinatori didattici, di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe). Coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro. Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, attribuzione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, in casi strettamente necessari, alternativamente con la seconda collaboratrice. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto. Supervisiona e coordina il

2



lavoro delle FFSS Area 1, Area 2, Area 5 in collaborazione con il II Collaboratore del DS. Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti. Partecipa lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF. Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi. Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti. Svolge funzioni di coordinamento e supporto ai docenti nella gestione del registro elettronico.

SECONDO COLLABORATORE DEL DS Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico. In caso di assenza del Capo di Istituto e del Primo Collaboratore lo sostituisce in tutte le sue funzioni. Predispone, d'accordo con il Capo di Istituto e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Primo Collaboratore nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto. Coordina gruppi di lavoro, team docenti, Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni. Supervisiona e coordina il lavoro delle FFSS Area 3, Area 4, Area 5 in collaborazione con il I Collaboratore del DS.



Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti. Partecipa insieme al primo collaboratore del DS i lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF. Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività. Collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi. Provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. Provvede all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. ed il P.O.F. nel corso dell'anno.
Organizza la realizzazione dei progetti.
Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento e organizzazione. Cura la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi esterni all'Istituto. Cura l'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto

6



fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa curando la relativa rendicontazione economica. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Sollecita sinergia di progettualità. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico- professionale. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica.

AREA 2 - SOSTEGNO AI DOCENTI- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Propone un modello "condiviso" di valutazione iniziale, intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e



nazionale; svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; favorisce scambi di conoscenze e competenze; affianca, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza (TFA; PAS, ...); promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; sostiene la crescita professionale continua tramite sia contatti con esperti ed associazioni che la raccolta/selezione di opportunità di formazione; lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti; coordina le riunioni dei dipartimenti e cura la documentazione delle attività svolte durante tali riunioni; collabora con la F.S. Area 1 nell'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione. AREA 3- SUPPORTO AGLI STUDENTI – ORIENTAMENTO-CONTINUITA' Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; coordina la formazione delle classi; coordina l'organizzazione dei viaggi di istruzione collaborando con il DSGA per la relativa parte economica; promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordina le commissioni Orientamento e



Continuità in entrata e in uscita; raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione e benessere a scuola", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, nello svolgimento delle loro funzioni.

AREA 4 - VALUTAZIONE - INVALSI VALUTAZIONE

Coordina le attività relative alla valutazione interna (autovalutazione di istituto); coordina tutti gli impegni organizzativi e didattici relativi alle Prove interne d'istituto e organizza le modalità di restituzione e condivisione dei risultati; effettua l'analisi e la verifica del servizio scolastico; collabora con il DS e la F.S. PTOF nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione). INVALSI Coordina le attività relative alla valutazione esterna e tutti gli impegni organizzativi e didattici relativi alle prove INVALSI. Organizza le modalità di restituzione e condivisione dei risultati.

AREA 5- RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI E PROGETTI INNOVATIVI

Cura e sviluppo dei rapporti sul territorio con enti pubblici/con privati ed esperti per collaborazioni nelle attività del PTOF; cura dell'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni. Raccolta delle proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a



concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti e insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate; rappresentanza dell'istituto nella partecipazione ad eventi e manifestazioni a cui lo stesso è invitato ; coordinazione dei progetti in rete. Supporto alla F.S. Area 1 per il monitoraggio del PTOF e l'autovalutazione dell'istituto.

Responsabile di plesso

Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso di riferimento, assicurandone il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico. Riveste il ruolo di “preposto alla sicurezza”. È delegato al controllo del rispetto del regolamento d’istituto e del patto educativo di corresponsabilità. Collabora con gli uffici di segreteria per organizzare la copertura di supplenze brevi nel plesso. Controlla il registro delle firme del personale in servizio. Partecipa periodicamente alle riunioni di staff.

7

Animatore digitale

L’animatore Digitale, di concerto con il Team Digitale, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Elabora, altresì, Progetti d’Istituto e di rete basati sull’utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l’acquisto di strumenti informatici; fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione

1



	sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...)	
Team digitale	Il Team digitale, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.	3
Referente "Scuola sicura"	Svolge le seguenti mansioni: individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il RSPP, i rischi per la salute e la sicurezza; monitorare e verificare le azioni di informazione e formazione attivate e da attivare e la relativa documentazione; avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS nell'eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte, adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizzare i corsi di formazione previsti dall'attuale normativa; predisporre ed effettuare le prove di evacuazione; informare, formare ed addestrare i lavoratori sui rischi presenti sul luogo di lavoro; chiedere e predisporre la regolare manutenzione di ambienti, macchine ed impianti.	1
Responsabili aule didattiche	Il responsabile delle aule didattiche ha i seguenti compiti: custodire le macchine, le attrezzature ed i materiali, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico; segnalare eventuali anomalie all'interno delle aule didattiche; predisporre e aggiornare il	8



	regolamento delle seguenti aule: N.2 AULA INFORMATICA, AULA STEM, AULA ARTE, AULA DI MUSICA, AULA DI LINGUE, AULA MULTIFUNZIONE E AULA LETTERE.	
Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	Coordinano i lavori dei dipartimenti disciplinari, avviano riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.	9
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione e una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento.	10
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo cura la comunicazione interna, con particolare riguardo alla diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) ed esterna con famiglie e operatori esterni. Si occupa della raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche, della progettazione di attività specifiche di formazione. Promuove attività di prevenzione per alunni e sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1
Referente di Istituto di	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione	1



educazione civica.

dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio). Monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento. Valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte. Comunica le attività agli Organi Collegiali. Predispone tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. Collabora con le funzioni strumentali del PTOF e della Valutazione alla redazione del "Piano".

Team bullismo e cyberbullismo

Coadiuvare il D.S. nella definizione di interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Interviene nelle situazioni acute; promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di istituto. Si rivolge a partner esterni quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale e forze dell'ordine per la realizzazione di attività di prevenzione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

In servizio nel plesso Collodi a copertura dei colleghi assenti e supporto delle sezioni con attività progettuali inclusive.

1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

1 docente: 7h su disciplina e 15h a copertura
docenti assenti e a supporto delle classi con
attività progettuali 3 docenti: 6h su disciplina e
16h a copertura dei docenti assenti e per il
potenziamento delle competenze degli alunni 1
docente di sostegno: 22h a supporto
organizzativo e in qualità di I collaboratore del
DS.

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E
IMMAGINE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

1 docente su Arte ed Immagine: 16h ore a
copertura dei docenti assenti e a supporto delle
classi con attività progettuali programmate +2h
esterne

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	1 docente su sostegno: 18h su attività progettuali inclusive Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa, per 36 ore settimanali secondo necessità lavorative, di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Nell'ambito delle direttive generali impartite dal Dirigente, il DSGA organizza e coordina il lavoro della Segreteria, predisponendo gli assistenti amministrativi ai vari servizi, tenendo conto: - dei servizi da svolgere; - del PTOF di Istituto; - del numero di assistenti; - delle competenze di ognuno; e valutando: la gestione finanziaria ed i relativi adempimenti contabili; il lavoro amministrativo necessario per la gestione della scuola, in particolare del personale e degli alunni; il supporto amministrativo necessario alla realizzazione dei progetti; il supporto alle funzioni strumentali ed ai responsabili di plesso; i rapporti con la didattica. Il DSGA fornisce al Dirigente il supporto tecnico-amministrativo per la predisposizione del PROGRAMMA ANNUALE. Avendo responsabilità diretta nella gestione contabile: controlla in prima persona la liquidazione degli stipendi e delle competenze accessorie al personale dipendente, dei compensi dovuti agli esperti; predispone gli atti per la stipula da parte del Dirigente Scolastico di contratti e convenzioni nell'ambito dell'attività di negoziazione; riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento della Segreteria; riferisce al Dirigente sull'andamento della gestione contabile del Programma Annuale; è referente principale per la gestione del personale ATA per orario, organizzazione del lavoro: turnazioni, ore eccedenti, piano delle ferie; si avvale della collaborazione diretta dell'assistente vicario per la gestione



amministrativo-contabile del bilancio e delle retribuzioni. Cura le pratiche del protocollo riservato, limitatamente all'assegnazione del numero di protocollo.

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica PEO o PEC, protocollo elettronico, gestione circolari, rilevazioni scioperi, rapporti con l'amministrazione comunale e segnalazioni DL.81/08, infortuni docenti e ATA, archiviazione atti.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio, tenuta degli inventari, carico e scarico materiali, coordinamento e gestione rapporti con fornitori, gestione pratiche acquisti, richiesta preventivi, gestione ordini MEPA, assicurazione, richieste CIG/CUP/DURC, fatturazione elettronica e adempimenti su PCC, amministrazione trasparente. Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti. Archiviazione atti del settore. Anagrafe delle prestazioni

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni, tenuta fascicoli alunni, gestione nulla osta e corrispondenza famiglie, preparazione materiali per scrutini, esami, certificazioni, esoneri, infortuni alunni, libri di testo, registro elettronico, rapporti con ente locale per servizio scuolabus e servizio mensa, uscite didattiche, raccordo con referente alunni con disabilità e famiglie. Collaborazione con il D.S. per l'organico alunni con disabilità.

Ufficio del personale

Tenuta fascicoli personali, assunzioni in servizio, supporto docenti neo immessi, rilevazione e registrazione assenze, convocazioni supplenti, controllo punteggio documentazione, ricostruzione di carriera, contratti SIDI e successivi adempimenti, documentazione Legge 104/92, riscatti, prestiti pluriennali e piccoli prestiti, liquidazione stipendi supplenti in collaborazione con il DSGA, Passweb, collaborazione con il DS per l'organico docenti e con il DSGA per liquidazione stipendi supplenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.comprensivolariano.edu.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica rmic8br004@istruzione.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivolariano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete interregionale.

Denominazione della rete: AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

Denominazione della rete: RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Partecipazione a progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola, allo scopo di migliorare pratiche educative, didattiche e valutative.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di:

- Soddisfare il comune interesse a potenziare le competenze di autovalutazione e rendicontazione delle scuole, nell'ottica di un miglioramento continuo.
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione.
- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni.
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa.
- Migliorare il servizio scolastico, attraverso la razionalizzazione delle risorse finanziarie per l'acquisto in rete di beni e servizi.

Le scuole in Rete si impegnano a favorire la partecipazione degli insegnanti del proprio Istituto, subordinatamente alle esigenze interne, alle iniziative di collaborazione per attività di insegnamento o sperimentazione, formazione, ricerca-azione condivise in modo da valorizzare e impiegare nel modo più efficace le competenze e le esperienze esistenti, coinvolgendo nell'opera di divulgazione Enti, associazioni e Istituzioni locali.

Denominazione della rete: LA.VE.LA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo LA.VE.LA è attiva nella presentazione di progetti condivisi, iniziative di formazione del personale e di reperimento di figure di collaborazione esterna.

Denominazione della rete: ARETE – A Round E-Table for Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- a. Condivisione, supporto e cooperazione professionale tra dirigenti scolastici, job shadowing, peer tutoring, condivisione di buone pratiche tra gli Istituti di appartenenza.
- b. Elaborazione di linee di azione e sperimentazione comuni, anche attraverso la redazione di documenti programmatici ed attuativi.
- c. Creazione di strumenti condivisi per l'autovalutazione delle Scuole, e in particolare per la rilevazione degli esiti scolastici a distanza.
- d. Organizzazione di eventi, corsi di formazione, convegni di interesse comune, le cui tematiche vengono individuate dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo.
- e. La partecipazione in rete a bandi di finanziamento Regionali, Nazionali, Europei, coerenti con le finalità di cui ai commi 1,2,3,4 qualora la conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo li ritenga di interesse.
- f. Collaborazione con Enti di Ricerca, Terzo settore, Università ed Imprese per progetti su tematiche di interesse comune.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica con le nuove tecnologie

Il progetto formativo comprende la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DigComp Edu e DigComp 2.2

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale deve essere realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Coding e pensiero computazionale

Il progetto formativo prevede la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I A

L'ambito tematico del progetto formativo comprende le competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per il relativo apprendimento, nel rispetto dei quadri di riferimento europei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Microsoft word Base -



Avanzato

Il percorso formativo comprende la didattica e l'insegnamento dell'informatica, metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, basato sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso Digitale Board -Uso stampante 3D

Il percorso formativo comprende il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Livello B1 Inglese -Livello B2



Inglese -Metodologia CLIL Geografia e Scienze

I percorsi formativi sono finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento di geografia e di scienze in lingua straniera. I corsi Livello B1- B2 di inglese si pongono come obiettivo la preparazione del candidato a sostenere l'esame per la certificazione del livello successivo rispetto a quello di partenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Procedure operative per graduatorie, convocazioni, contratti, assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La ricostruzione di carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione carriera del personale
---	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione acquisti P.A. - mercato elettronico



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure PON/PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di
formazione

Sicurezza



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di
formazione Privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola